



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE E BORSELLINO
RMIC80407



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FALCONE E BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10076** del **17/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie circa 900 studenti, uniformemente ripartiti tra l'infanzia, primaria e secondaria. Essi derivano anche da quartieri limitrofi e, talvolta, da altri più distanti per soddisfare le esigenze lavorative delle proprie famiglie. Lo status culturale, sociale ed economico rilevato dall'indice E.S.C.S. dell'I.N.V.A.L.S.I. si attesta ad un valore alto: ciò permette una più proficua partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituzione scolastica. Essa si configura per l'eterogeneità sociale dei suoi allievi: la presenza di una buona percentuale di studenti stranieri e con Bisogni Educativi Speciali le conferiscono un profilo di marcata inclusività che rinvia alla dimensione territoriale e al rapporto con i suoi attori quali le famiglie, le A.S.L.

Vincoli:

I rapidi cambiamenti epocali, evidenziati e scanditi dall'emergenza sanitaria, hanno rilevato la necessità di valutare il nuovo profilo del discente, le nuove metodologie didattiche, il ruolo del digitale nei processi di apprendimento tra innovazione e tradizione, nell'ottica di una specifica formazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova nel Municipio II di Roma, nei pressi di Piazza Bologna, un quartiere che si caratterizza per la presenza dell'Università Sapienza, la LUISS, il Policlinico Umberto I e importanti Istituzioni scientifiche e culturali. È un territorio popolato da studenti universitari, giovani e da famiglie radicate nel quartiere. Le università e gli Istituti scientifico-culturali sono spesso interlocutori della scuola, in quanto interessati ad attivare percorsi di ricerca-azione con le istituzioni scolastiche. Si tratta di un territorio ad alto tasso di capitale umano e risorse culturali, spesso a disposizione della scuola per l'arricchimento della sua offerta formativa. Numerose sono anche le associazioni a carattere sociale, sportivo e culturale a cui talvolta la scuola offre i suoi spazi in orario extrascolastico e riceve a sua volta supporto per il potenziamento dell'offerta formativa (il Cenacolo,



Libera, il centro Scout, Campo Artiglio) Nel territorio ci sono anche importanti licei storici, con i quali la scuola svolge progetti di orientamento e formazione in rete. L'Istituto comprensivo Falcone e Borsellino e' diventato negli anni un punto di riferimento anche per il quartiere Tiburtino-Pietralata. Molti sono i genitori che iscrivono qui i propri figli perche' percepiscono il valore dell'istituto e le maggiori risorse e opportunita' formative del territorio di Piazza Bologna

Vincoli:

Il territorio, seppur ricco di opportunita' e istituzioni di alta formazione scientifica, non presenta un tessuto produttivo e imprenditoriale verso cui orientare gli studenti o con cui attivare collaborazioni. Le aspettative delle famiglie sono orientate principalmente verso la formazione liceale, per la presenza dei Licei storici del territorio, per la stessa formazione culturale dei genitori degli alunni, e per la mancanza di un tessuto economico che incoraggi la formazione tecnico-professionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza di due edifici garantisce a ciascuno un profilo particolare: quello della primaria e dell'infanzia, situato in Via Reggio Calabria n° 34, gode di spazi all'aperto funzionali ad attivita' didattiche e ludico-ricreative. L'interno comprende: una palestra, due refettori per la mensa, un laboratorio di informatica parzialmente adibito all'uso, per l'emergenza sanitaria, ma in fase di riattivazione; una biblioteca; un teatro, computer e monitor interattivi in tutte le aule. Gli spazi esterni godono della presenza di un stagno, semplice esempio di ecosistema. L'Associazione Genitori della "Falcone e Borsellino" ha consentito l'apertura della biblioteca al territorio, conferendo all'Istituto caratteristiche di dinamismo nel tessuto sociale. La scuola secondaria si caratterizza per la circolarita' interna dei suoi spazi per la quale i ragazzi si relazionano facilmente. L'Istituto e' dotato di strutture fondamentali quali la Biblioteca e il Teatro, laboratorio d'arte e Fab Lab. La scuola garantisce adeguate misure di sicurezza ed e' dotata di elementi consoni al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di computer e lavagne interattive presenti in ciascuna classe, offrendo un valido contributo alla didattica. Il plesso di Via Reggio Calabria dispone di un servizio di pre-scuola e post-scuola per favorire le esigenze di molte famiglie. L'Istituto ha aderito al progetto "Piu' culture" a favore dell'inclusione.

Vincoli:

L'istituto consta di due edifici distinti e sebbene non distanti fra di loro tuttavia ciò costituisce un rallentamento alla costituzione di un vero istituto comprensivo la cui appartenenza si basa su relazioni e momenti di incontro e condivisione anche informali. L'esiguità degli spazi del plesso di Via Giovanni da Procida limita il numero delle classi e non soddisfa appieno le richieste dell'utenza. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali rende necessario un adeguamento continuo di spazi e dotazioni strumentali specifiche per disabilità sensoriali e psicofisiche.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è variegato per fasce d'età, esperienze formative e professionali. Il personale docente è stabile nella scuola secondaria nella quasi totalità. Nella scuola operano figure professionali impegnate a vario titolo nell'inclusione: insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione, OEPAC. La presenza di una Funzione strumentale per l'inclusione e di una Commissione di supporto stabili e formate, assicurano un valido supporto ai docenti e alle famiglie per tutto ciò che concerne l'accoglienza delle alunne e degli alunni, la comunicazione scuola-famiglia, gli adempimenti amministrativi e le azioni didattiche richieste dalla normativa vigente.

Vincoli:

La scuola primaria vede la quasi totalità di docenti titolari, ma il 20% di essi non prestano servizio nella scuola di titolarità. La discontinuità nel servizio caratterizza, invece, maggiormente i collaboratori scolastici e, soprattutto, gli assistenti amministrativi. La mancanza di un DSGA di ruolo e la precarietà del personale di segreteria, presente in organico, ma di fatto in assegnazione provvisoria in altre sedi e sostituito da supplenti annuali non formati, si ripercuote inevitabilmente sulla continuità del servizio, sulla trasmissione, condivisione e consolidamento della formazione ricevuta e delle competenze professionali acquisite e, in generale, sull'efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi. L'alta percentuale di discontinuità di servizio del personale è condizionata anche dalla vicinanza della scuola alla stazione Tiburtina, considerata un hub strategico sia per i trasporti regionali che per l'alta velocità, fa sì che una percentuale non irrilevante del personale docente della Primaria, dei collaboratori e degli ATA sia pendolare e, di conseguenza, non stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC804007
Indirizzo	VIA GIOVANNI DA PROCIDA 16 ROMA 00162 ROMA
Telefono	0644266693
Email	RMIC804007@istruzione.it
Pec	rmic804007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.falconeborsellino.edu.it

Plessi

FALCONE E BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA804014
Indirizzo	VIA REGGIO CALABRIA 34 ROMA 00161 ROMA

FALCONE E BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE804019
Indirizzo	VIA REGGIO CALABRIA 34 ROMA 00162 ROMA
Numero Classi	17



Totale Alunni 331

FALCONE E BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM804018

Indirizzo VIA G. DA PROCIDA, 16 ROMA 00162 ROMA

Numero Classi 15

Totale Alunni 302



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	FAB LAB	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	2
	Video	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Monitor interattivi con PC presenti nelle classi	33

Approfondimento

L'I.C. promuove l'innovazione continua delle risorse strutturali e infrastrutturali necessarie alla



realizzazione di ambienti di apprendimento alternativi che permettano l'attuazione di metodologie innovative da parte dei docenti e la partecipazione attiva degli alunni al processo di apprendimento/insegnamento.

Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria sono dotate ciascuna di un monitor touch screen di ultima generazione e di un notebook di classe. Anche la scuola dell'Infanzia usufruisce di monitor touch screen nella aula polifunzionale e di monitor su carrello, da utilizzare all'occorrenza.

L'Istituto ha già aderito ed aderirà a progetti nazionali ed europei per la realizzazione e il miglioramento continuo di spazi ed ambienti di apprendimento innovativi.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	22

Approfondimento

I docenti dell'Istituto sono per la quasi totalità di ruolo e la maggior parte ha più di cinque anni di servizio di titolarità nella scuola stessa. La Dirigenza è stabile e ciò permette una continuità nelle azioni didattiche progettate e poi attuate, garantendo agli allievi un percorso sereno e coerente nel tempo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino", considerati i bisogni formativi ed educativi espressi dal territorio, anche alla luce delle criticità emerse a seguito della situazione emergenziale degli ultimi tre anni, e tenuto conto delle risorse a disposizione, intende promuovere il diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, sulla base delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Istituto intende essere luogo di apprendimento attivo per gli alunni, rendendoli autonomi, competenti, consapevoli e responsabili; luogo di sperimentazione e valorizzazione professionale per i docenti, ma anche di apertura e supporto al territorio, come realtà accogliente ed inclusiva, nel rispetto della diversità e, al tempo stesso, promotrice di cultura e innovazione.

L'Istituto intende raggiungere i propri obiettivi innanzitutto attraverso il coinvolgimento di tutti e di ciascuno, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione stessa, la promozione della motivazione, di un clima relazionale sereno insieme al benessere organizzativo, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo, attraverso una progettazione didattica di tipo innovativo ed inclusivo che punti alla realizzazione di adeguati momenti di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di ciascun allievo.

Priorità strategiche

Le priorità strategiche dell'Istituto Falcone e Borsellino, in coerenza alle priorità e traguardi desunti dal RAV e recepiti dal PDM, si muovono all'interno di un percorso articolato secondo le seguenti finalità strategiche:

1. Promozione della crescita integrale degli allievi, dall'infanzia all'adolescenza, con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali; sviluppo delle competenze disciplinari, di cittadinanza, di competenze socio-emotive, sia mediante attività di valorizzazione delle eccellenze sia mediante il consolidamento delle pratiche di recupero degli alunni in difficoltà che si sono rivelate efficaci, quali progetti specifici, attività a piccoli gruppi, peer to peer, cooperative learning, outdoor education; sia mediante l'implementazione di nuove pratiche funzionali all'acquisizione delle competenze-chiave europee, in particolare di quelle relative alle S.T.E.A.M., di quelle sociali e civiche ed imprenditoriale.



2. Promozione del benessere psicologico e fisico degli allievi, mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità oltre che di attività di supporto alle problematiche dell'adolescenza.
3. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.
4. Promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti interagenti con esso, che opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (allievi, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
5. Miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

*Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola ispirando le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni. Per l'attivazione degli stessi e per soddisfare le priorità strategiche indicate, l'Istituto individua alcuni **ambiti fondanti e caratterizzanti** l'Istituto stesso; questi rappresentano le direzioni di senso lungo le quali l'Istituto si muove in tutta la sua interezza.*

Essi sono i punti fermi su cui si impernano tutte le attività progettuali e didattiche della scuola e che permettono, dialogando l'uno con l'altro, di lavorare in maniera coordinata e integrata, per il raggiungimento dei tre obiettivi strategici.

Innovazione

L'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni per una transizione verso l'innovazione sempre più radicata, sia nel piano dei processi didattici che dell'offerta didattica, sia nel piano della gestione delle risorse, strumenti e spazi, sia nel modello organizzativo stesso.

Sul versante didattico-metodologico, l'Istituto intende continuare a investire nella ricerca di processi di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci, basati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento ed innescando invece processi didattici innovativi, è possibile conseguire lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza Europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari, quali la comunicazione in lingua madre, la comunicazione in lingue straniere, le competenze logico-matematiche e



scientifiche, le competenze digitali e le competenze trasversali, quali imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche, promozione del pensiero critico e del problem-solving.

Attraverso metodologie didattiche innovative l'Istituto può inoltre favorire percorsi di recupero e consolidamento più efficaci e coinvolgenti, ma anche di potenziamento delle eccellenze nelle diverse discipline, promuovendo nel frattempo le relazioni fra gli alunni.

Sul versante gestionale-organizzativo l'Istituto intende continuare il percorso iniziato rispetto alla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile dell'orario e delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, sostenendo la formazione e l'aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, anche attraverso le reti e Enti Istituzionali. L'Istituto intende inoltre proseguire l'implementazione delle risorse e degli strumenti tecnologici già avviate negli anni precedenti, formando gli alunni e i docenti ad un uso consapevole delle nuove tecnologie, intese come strumenti innovativi per un apprendimento efficace e inclusivo.

Inclusione

"Inclusione" è ogni percorso di ascolto flessibile, partecipato e condiviso da tutte le componenti della comunità educante, che facilita processi di riflessione e approfondimento, dando modo di attuare i temi dell'accoglienza, delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita scolastica e civile.

Una comunità educante considera i diversi punti di partenza, le modalità di espressione specifiche degli alunni e delle alunne e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusività quindi non è uno status, ma un processo in continuo divenire, che considera ogni risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, mirando al raggiungimento del successo scolastico di tutti.

Continuità e orientamento

L'Istituto Falcone e Borsellino mira ad accompagnare il percorso scolastico ed educativo dei propri alunni dalla scuola dell'Infanzia sino al termine della Scuola secondaria di primo grado, ed anche oltre; ne segue i risultati a distanza tra i vari ordini e verifica la congruenza tra il consiglio orientativo della scuola e la scelta individuale dell'alunno. L'Istituto prevede attività di continuità e orientamento pianificate in un'ottica di verticalità (dipartimenti, classi di passaggio) e al tempo stesso di massima condivisione orizzontale (classi aperte, classi parallele, interclasse). Tali azioni



devono dunque essere inserite in una progettualità di Istituto, innovativa e per competenze che adotti linee metodologiche condivise e che permetta il raccordo del lavoro tra i diversi ordini scolastici in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. In tal modo l'Istituto garantisce a ciascun alunno un percorso scolastico omogeneo e sereno nelle modalità e nei tempi che miri, al termine del primo ciclo, ad acquisire una migliore consapevolezza del sé e del sé rispetto agli altri, per sviluppare competenze personali e per affrontare le prime scelte in quanto uomini e cittadini.

Curricolo di Istituto, Valutazione e Progettualità

Nell'Istituto ogni percorso di apprendimento è organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità alla dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. L'Istituto intende rispondere a tali esigenze attraverso un Curricolo di Istituto che, partendo da un sistema di valutazione per competenze coordinato nei tre ordini e in riferimento alle Indicazioni Nazionali, definisca progetti, attività e strategie per uno sviluppo continuo degli apprendimenti. *Grazie ad un Curricolo di Istituto in verticale e per competenze l'Istituto può garantire la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica, la continuità dinamica dei contenuti, la continuità nell'identificazione di appartenenza ad una comunità scolastica che condivide pratiche educative, favorendo quindi il successo formativo di ciascun alunno e la sua serena permanenza nella scuola.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

Traguardo

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo

Il percorso mira a rafforzare il senso di continuità del processo di apprendimento_insegnamento nei tre ordini di scuola fino alla scuola secondaria di secondo grado, considerando l'apprendimento come un'attività continua, ricorsiva e permanente. A partire dal curriculum d'istituto, l'obiettivo è costruire modalità condivise di progettazione interdisciplinari, che promuovano lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, mettendo in gioco metodologie innovative e approntando soluzioni organizzative che implementano la flessibilità di spazi e tempi in verticale al fine di realizzare il Curricolo verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

Traguardo

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per



l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare il Curricolo di Istituto

Realizzare prove comuni condivise e coerenti con il Curricolo nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi dove svolgere attività laboratoriali definite nel Curricolo di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi rispondenti ai diversi bisogni e stili di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le azioni di continuità' lungo tutto il percorso formativo degli studenti



Promuovere un "sistema di orientamento"

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare i momenti di incontro e progettazione tra i docenti dei vari ordini

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare in tendenza il coinvolgimento delle diverse professionalità presenti all'interno dell'istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la piena partecipazione degli stakeholder in attività coerenti con il curriculum e i valori promossi dall'istituto

Attività prevista nel percorso: Festival delle STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Genitori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche e trasversali; realizzazione di attività condivise tra i docenti coerenti e rispondenti agli obiettivi di apprendimento del Curricolo; sviluppo del problem solving, attraverso un approccio al pensiero critico, alla curiosità rivolta al mondo esterno e alle sue trasformazioni, inerenti fenomeni e prodotti fisici ma anche digitali.

Attività prevista nel percorso: Legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Migliorare competenze sociali e civiche; sviluppare negli studenti senso di responsabilità e legalità intese come partecipazione attiva; promuovere negli studenti maggiore consapevolezza sulle tematiche concrete dei valori costituzionali, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Io, gli altri e il mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Risultati attesi

Consolidare il senso di comunità scolastica e di condivisione dei valori dell'Istituto; sviluppare un sistema di orientamento che sviluppi negli studenti la consapevolezza del sè e del proprio essere cittadini nel mondo; promuovere esperienze didattiche, formali e informali, in ambienti extrascolastici.

● **Percorso n° 2: Costruzione di ambienti d'apprendimento innovativi**

L'ambiente di apprendimento non è solo un luogo fisico ma è l'insieme delle relazioni e dinamiche tra quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, i saperi e le risorse. In un ambiente d'apprendimento innovativo, questi elementi interagiscono attraverso le pratiche didattiche che pongono al centro dei processi lo studente, motivato da un coinvolgimento attivo e capace di collaborare con gli altri per il raggiungimento di obiettivi trasversali alle discipline, come la capacità di organizzare in modo consapevole il proprio processo di apprendimento.

L'ambiente, inteso come spazio che favorisce l'apprendimento, è caratterizzato da strumenti e arredi che devono garantire:

- Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità
- Connessione continua ad informazioni e persone
- Accesso alle tecnologie, alle risorse educative
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative

Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi significa



superare la lezione tradizionale, frontale e trasmissiva, per implementare la didattica laboratoriale che preveda l'utilizzo delle tecnologie informatiche dell'innovazione metodologica e didattica oltre che tecnologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il Curricolo di Istituto

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi dove svolgere attività laboratoriali definite nel Curricolo di Istituto



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi rispondenti ai diversi bisogni e stili di apprendimento

○ **Continuità e orientamento**

Implementare le azioni di continuità lungo tutto il percorso formativo degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare in tendenza il coinvolgimento delle diverse professionalità presenti all'interno dell'istituto

Incrementare in tendenza il numero di docenti e personale ATA che partecipano a momenti di formazione coerenti con gli obiettivi definiti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la piena partecipazione degli stakeholder in attività coerenti con il curriculum e i valori promossi dall'istituto

Attività prevista nel percorso: Festival delle STEAM

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche e trasversali; realizzazione di attività condivise tra i docenti coerenti e rispondenti agli obiettivi di apprendimento del Curricolo; sviluppo del problem solving, attraverso un approccio al pensiero critico alla curiosità rivolta al mondo esterno e alle sue trasformazioni, inerenti a fenomeni e prodotti fisici ma anche digitali.

Attività prevista nel percorso: Legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Migliorare competenze sociali e civiche; sviluppare negli studenti senso di responsabilità e legalità intese come partecipazione attiva; promuovere negli studenti maggiore consapevolezza sulle tematiche concrete dei valori costituzionali, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Io, gli altri e il Mondo



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Consolidare il senso di comunità scolastica e di condivisione dei valori dell'Istituto; sviluppare un sistema di orientamento che sviluppi negli studenti la consapevolezza del sè e del proprio essere cittadini nel mondo; promuovere esperienze didattiche, formali e informali, in ambienti extrascolastici.

● **Percorso n° 3: Valutazione**

La valutazione, come sistema e cultura, rinvia alla progettazione del curricolo e a nuove modalità di osservazione degli allievi che, all'interno delle proposte progettuali, trovino un giusto equilibrio tra conoscenza, abilità e competenza per definire il proprio status nella comunità scolastica e civile.

Il percorso di miglioramento nei tre anni prevede, quindi, una formazione adeguata e rispondente sia alle indicazioni normative quanto alle specifiche richieste dell'Istituto, definite dal curricolo; prevede, altresì, la realizzazione di procedure e protocolli, coerenti al Curricolo e condivisi dai tre segmenti scolastici, attraverso i quali monitorare i processi di acquisizione delle competenze attese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria



Traguardo

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare criteri e strumenti di valutazione coerenti con il Curricolo

Realizzare prove comuni condivise e coerenti con il Curricolo nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi rispondenti ai diversi bisogni e stili di apprendimento

○



Continuita' e orientamento

Promuovere un "sistema di orientamento"

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare i momenti di incontro e progettazione tra i docenti dei vari ordini

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare in tendenza il coinvolgimento delle diverse professionalità presenti all'interno dell'istituto

Incrementare in tendenza il numero di docenti e personale ATA che partecipano a momenti di formazione coerenti con gli obiettivi definiti.

Attività prevista nel percorso: Festival delle STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche e delle competenze trasversali; realizzazione di attività condivise tra i docenti coerenti e rispondenti agli obiettivi di apprendimento del Curricolo; sviluppo del problem solving, attraverso un approccio al pensiero critico e alla curiosità rivolta al mondo esterno e alle sue trasformazioni, inerenti fenomeni e prodotti fisici ma anche digitali.

Attività prevista nel percorso: Legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche; sviluppare negli studenti senso di responsabilità e legalità intesa come partecipazione attiva; promuovere negli studenti maggiore consapevolezza sulle tematiche concrete dei valori costituzionali, della sostenibilità e della cittadinanza digitale

Attività prevista nel percorso: Io, gli altri e il Mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Consolidare il senso di comunità scolastica e di condivisione dei valori dell'Istituto; sviluppare un sistema di orientamento che sviluppi negli studenti la consapevolezza del sè e del proprio essere cittadini nel mondo; promuovere esperienze didattiche formali e informali in ambienti extrascolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per diversi aspetti innovativi, tra i quali si segnalano i principali:

Ambienti di apprendimento innovativi

Promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, significa superare la lezione tradizionale, frontale e trasmissiva, per implementare la didattica laboratoriale che preveda l'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'innovazione metodologica e didattica oltre che tecnologica. Partendo dal presupposto che il "fare" è alla base di un apprendimento significativo, l'accento esperienziale della didattica è un elemento innovativo che si concretizza attraverso la realizzazione di prodotti virtuali o reali, il gioco, attività di simulazione.

Metodologie didattiche innovative

Vengono promosse all'interno delle diverse attività didattiche metodologie laboratoriali, *learning by doing*, *cooperative learning*, *IBSE*, tese a favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, oltre che al favorire le relazioni fra gli studenti.

Transizione digitale

L'Istituto offre a tutta la comunità scolastica, docenti, studenti, personale ATA, Famiglie, soluzioni e strumenti tecnologici sofisticati e innovativi, al fine di rendere le attività didattiche, gestionali e comunicative sempre più efficienti ed efficaci

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività didattiche laboratoriale attraverso metodologie innovative



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Realizzare un curriculum di istituto coerente con una didattica per competenze basata sull'apprendimento formale e informale, come le attività didattiche outdoor o la didattica per compiti di realtà, in ambienti innovativi quali il Fab Lab, l'Orto didattico e la News Room.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Realizzare spazi di apprendimento innovativi nell'ambito delle competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche, integrando le TIC e il digitale in generale in una didattica laboratoriale. Si segnalano ambienti quali il Fab Lab, il nuovo Orto didattico e la futura News Room



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questi anni scolastici, l'Istituzione scolastica sarà profondamente interessata dalle azioni messe in campo dal P.N.R.R., in particolare dalla "Missione 4 Istruzione e Ricerca" e, nello specifico, dalla linea "M4C1.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle strutture". L'intera comunità scolastica, oltre al team individuato per seguire da vicino tutte le azioni di progettazione previste dal Piano, dovrà essere partecipe dei grandi cambiamenti previsti. La progettazione della trasformazione di alcuni spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, sia dal punto di vista spaziale che tecnologico-digitale necessita, infatti, della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Inoltre, dato l'altissimo indice di innovatività degli ambienti di apprendimento che si andranno a realizzare, è necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative quali, ad esempio, l'apprendimento ibrido, il pensiero computazionale, l'apprendimento esperienziale, l'insegnamento delle *multiliteracies* e il *debate*, la *gamification*, etc., lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

In considerazione delle opportunità e risorse che verranno erogate, l'Istituzione scolastica si sta muovendo lungo la direzione delle diverse linee di intervento.

Rispetto alla linea "Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi", la scuola sta predisponendo attività didattiche per il potenziamento delle discipline S.T.E.M. (in particolare il *coding*, come previsto dal P.N.R.R.) per il potenziamento delle competenze digitali, in una ottica di superamento degli stereotipi di genere e a favore delle pari opportunità, per il potenziamento delle competenze linguistiche innovative, come la realizzazione di video, podcast, storytelling o petizioni online. Tra i principali interventi didattici si individuano: il progetto Festival delle S.T.E.A.M., il progetto "Domani si parte", in collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli e il progetto "Connessioni Digitali" in collaborazione con l'organizzazione mondiale "Save The Children".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Rispetto alla linea "Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori", la scuola ha completato il cablaggio e la rete wifi in entrambi i plessi di pertinenza; ha definito un intervento notevole di fornitura di devices tecnologici, garantendo un monitor touch screen e un notebook per ogni classe; ha implementato la fornitura di kit di robotica e di *making* per la prototipazione digitale all'interno del FabLab ed è in procinto di realizzare, nel plesso della scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, alcuni ambienti innovativi e immersivi legati al mondo scientifico quali l'orto didattico, lo stagno, la biblioteca dei semi, le stazioni di biodiversità; altri spazi innovativi dedicati alla scuola dell'Infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni Nazionali in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".

Un'altra iniziativa prevista in relazione alla "Missione 1.4 Istruzione" è la complessa transizione digitale che la scuola sta mettendo in atto, attraverso la digitalizzazione della gestione amministrativo-contabile, con il passaggio a piattaforme gestionali in cloud, mediante la realizzazione del nuovo sito web scolastico sempre in cloud e la strutturazione di un processo comunicativo digitale maggiormente efficiente ed efficace.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono – a livello nazionale - i principi, le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le **Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**, integrate dal nuovo quadro di riferimento, ovvero la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018**.

L'Istituto fa proprio il documento delle "**Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari**" emanato in data 22/02/2018.

Inoltre valorizza le competenze formali acquisite a scuola e quelle non formali e informali acquisite all'esterno, nelle attività che l'allievo compie sia nelle associazioni sportive che di altro tipo. Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano di "iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità".

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

L'Istituto rivolge la sua attività progettuale al raggiungimento delle due priorità strategiche, definite nella sezione 2, attraverso progetti di Istituto svolti nell'orario curriculare, con la partecipazione del maggior numero di classi ed alunni e che abbiano, come caratteristiche comuni, gli ambiti della Innovazione, della Inclusione, della Continuità e dell'Orientamento.

Nell'ampliamento curriculare l'Istituto definisce tre grandi macro-aree:



1. "Festival delle S.T.E.A.M. "

2. "Settimana della Legalità"

3. "Io, gli altri e il Mondo"

All'interno delle tre aree progettuali rientrano diversi percorsi, che declinano le specificità disciplinari

- Progetto " L'Ora del Codice", percorsi di tinkering, coding e robotica educativa
- Progetto "Equip Today To Trive Tomorrow - ET3 Save The Children"
- Progetto "Io scrittore", percorsi di scrittura creativa
- Progetto "Connessioni Digitali" - Save The Children
- Progetto "Giochi di logica e Matematica"
- Progetto " Indicazioni Nazionali 10 anni dopo: ad ognuno il suo tempo e il modo di apprendere"
- Progetto "Debate"
- Progetto "Roma", percorsi storico-artistici
- Progetto "L2"
- Progetto "Inclusione"
- Progetto "Pronti per domani" - Università degli Studi Luiss Guido Carli
- Progetto "Settimana della Legalità"
- Progetto "Sportello Psicologico"
- Progetto "Accoglienza classi prime"
- Progetto "Sport in classe"
- Progetto "Attività Motoria"
- Progetto "Orientamento"
- Progetto "Continuità"



- Progetto "Biblioteca"
- Progetto "Premio Strega"
- Progetto "Io leggo perchè"

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico – didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali del 2012 per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza e le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente che i campi di esperienza rappresentano i fondamenti culturali psico – pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, la progettazione didattica si basa sui seguenti aspetti:

- Valorizzazione del gioco.
- Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca.
- Valorizzazione della vita di relazione.
- Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati.
- Osservazione e valutazione.
- Progettazione aperta e flessibile.
- Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia – scuola).

Il Curricolo è stato articolato a partire dalle Otto Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Scuola primaria

La scuola primaria, in linea con le nuove Indicazioni Nazionali e le Competenze Chiave, persegue i seguenti principi fondamentali:

- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni alunno per formare cittadini in



grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie;

- acquisire valori intesi come ricerca del senso della vita e del dovere, esercizio della libertà, formazione di una mente critica.

Pertanto promuove iniziative di formazione (finalità educative) atte a:

- Accogliere ed accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, sviluppando le potenzialità presenti in loro in modo che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, dare significato alle proprie esperienze.
- Favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso la consapevolezza del sé, l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria.
- Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo verso un atteggiamento sempre più responsabile.
- Promuovere processi di autostima come consapevolezza di sé e delle proprie capacità al fine di arrivare a scelte autonome.
- Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni naturali degli alunni per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali, nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze.
- Offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali, favorendo l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica.
- Creare ambienti di apprendimento stimolanti ed aperti all'innovazione.
- Maturare una capacità di espressione creativa e personale attraverso un'ampia diffusione della pratica del laboratorio, indispensabile anche per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale ed operativa.
- Sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali per divenire cittadino attivo e consapevole di una sempre più vasta comunità sociale.
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
- Accogliere ed accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, sviluppando le potenzialità presenti in loro in modo che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, dare significato alle proprie esperienze.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni che presentano differenze di etnie, lingua e religione, valorizzando le diversità nell'ambito del dialogo e di uno scambio



interculturale utile a tutti.

- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico, attraverso la rilevazione delle potenzialità del territorio.

Scuola secondaria di primo grado

La vera rivoluzione data dal concetto di competenza è quella che ha imposto un ripensamento in campo didattico, metodologico, progettuale e valutativo. L'azione formativa che il nostro curriculum intende promuovere prevede il raggiungimento di competenze finalizzate, in primis, alla formazione della persona e del cittadino. L'obiettivo principale è quello di fornire agli allievi gli strumenti necessari per sviluppare pienamente la propria personalità, per continuare ad apprendere per tutta la durata della vita e ad esercitare il proprio diritto/dovere di cittadino in modo consapevole, con atteggiamento di pensiero libero e aperto accettando la diversità come una risorsa. Le conoscenze e i saperi, elementi fondamentali nella formazione di un individuo, troppo spesso risultano frammentari e non riescono ad alimentare un pensiero che possa affrontare le grandi sfide che il nostro tempo ci impone. Ecco che maturare competenze, ovvero saper fare trasferendo conoscenze e abilità in vari ambiti, dona senso autentico e sempre più motivante a ciò che l'allievo apprende. La scuola secondaria di primo grado intende facilitare l'accesso ai saperi fondamentali, promuovendo atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, valorizzando l'attività laboratoriale e l'esperienza diretta. La motivazione, la curiosità e l'attitudine alla collaborazione sono aspetti che facilitano l'integrazione delle conoscenze, valorizzano le intelligenze plurime e facilitano la piena realizzazione della persona con la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità, anche in funzione orientativa.

L'insegnamento della religione cattolica / Attività alternativa

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali. La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non



intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, ai sensi della legge n. 121 del 1985. Si realizzano attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto, deliberato dal Collegio dei Docenti.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

"Inclusione" è ogni percorso di ascolto flessibile, partecipato e condiviso da tutte le componenti della comunità educante che facilita processi di riflessione e approfondimento, dando modo di attuare i temi dell'accoglienza, delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita scolastica e civile.

Una comunità educante considera i diversi punti di partenza e le modalità di espressione specifiche degli alunni e delle alunne e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo ad ognuno ed il successo formativo di tutti. L'inclusività quindi non è uno status, ma un processo in continuo divenire che considera ogni risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, mirando al raggiungimento del successo scolastico di tutti. I percorsi sono monitorati durante il corso dell'anno, eventualmente adeguati a nuove esigenze in itinere e, in ultimo, sottoposti a verifica finale. La commissione Inclusione, con la supervisione del D.S. e il coordinamento della F.S., cura ogni anno la raccolta di P.E.I., P.D.P. e delle rispettive verifiche finali; ciascun plesso opera in collaborazione con la Segreteria e partecipa al mantenimento e all'aggiornamento dell'archivio scolastico.

Offerta formativa extracurricolare

L'Istituto "Falcone e Borsellino" si caratterizza anche per un'ampia offerta formativa extracurricolare che permette agli studenti di consolidare, valorizzare e potenziare varie competenze in base alle proprie attitudini e predisposizioni tenute da docenti interni e, in alcuni casi, da Associazioni esterne. Tra di esse si segnalano :

- Corso di teatro
- Corso di robotica
- Corso di fotografia
- Corso di matematica



- Corso di lingua inglese, certificazioni Cambridge
- Corso di lingua francese, certificazioni DELF
- Corso di minibasket e basket
- Corso di scrittura creativa
- Pre-post scuola



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONE E BORSELLINO RMAA804014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALCONE E BORSELLINO RMEE804019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FALCONE E BORSELLINO RMMM804018



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina curricolare con una propria valutazione, è stato introdotto dalla Legge n° 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021: esso prevede almeno 33 ore obbligatorie ad essa dedicate sia nel Primo che nel Secondo Ciclo; coinvolge, soprattutto nel Primo ciclo, tutti i docenti del Consiglio di classe, in quanto l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale ed è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

Le Linee Guida, pubblicate nel giugno 2020, danno indicazioni operative ai diversi cicli scolastici sulla concreta attuazione del nuovo insegnamento. Il Ministero dell'Istruzione ha individuato "tre nuclei concettuali" oggetto di insegnamento: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza



digitale.

Approfondimento

TEMPO ORARIO GIORNALIERO

La **scuola dell'Infanzia** accoglie 11 sezioni. La giornata-tipo prevede la seguente scansione oraria: 08:15:00, entrata; 08:30-09:00, attività ludiche e di routine; 09:00-11:00, attività didattiche; 11:00-11:40, igiene personale; 11:40-12:35, pranzo; 12:35 -14:30, attività ludiche strutturate in sezione o in giardino; 14:30 -15:30, attività didattiche; 15:30 -16:00, merenda; 16:15, uscita.

La **Scuola Primaria** ospita 17 classi a tempo pieno, con orario dalle 08:05 alle 16.05; una classe a tempo ridotto a 28 ore, con orario dalle 08.05 alle 13.05 e un rientro pomeridiano. È previsto un servizio di pre-post scuola gestito da un'associazione privata all'interno dei locali del plesso. Il momento dedicato al pranzo (Progetto Benessere), suddiviso per turni, è da considerarsi a tutti gli effetti un momento didattico-educativo di forte valenza formativa. Favorisce la socializzazione, il rispetto delle regole di convivenza civile, promuove il piacere ad una alimentazione sana ed equilibrata.

La **Scuola Secondaria di primo grado** prevede l'articolazione oraria relativa al tempo scuola ordinario, tempo normale, corrispondente a 30 ore settimanali. L'orario scolastico è di 6 ore al giorno dalle ore 08:00 alle 14:00, articolate su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Durante la giornata gli studenti hanno due ricreazioni di dieci minuti ciascuna, alle 10:00 e alle 12:00.

Allegati:

Allegato - Quadro orario primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FALCONE E BORSELLINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dalla fondazione degli Istituti Comprensivi, è apparsa evidente la straordinaria prospettiva di accompagnare e incidere realmente sul percorso formativo degli alunni per un periodo più lungo, dai 3 ai 14 anni.

Tale percorso, formalizzato nel Curricolo verticale d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini, traduce le scelte pedagogiche della scuola in una proposta formativa in continuità, coerente e unitaria.

Le *Indicazioni Nazionali* del 2012 e i *Nuovi scenari* del 2018 hanno incentrato l'apprendimento sulla "competenza", come "sapere in azione", sapere significativo, autonomo e responsabile; pertanto, è diventata sempre più forte l'esigenza di formalizzare un Curricolo che esprimesse questa visione pedagogica e chiarisse alle famiglie il percorso formativo proposto agli alunni dai 3 ai 14 anni.

Il Collegio dei Docenti, per rispondere al meglio a tali esigenze, ha intrapreso un percorso di formazione sulla costruzione del curricolo, valorizzando e sistematizzando il lavoro svolto in precedenza nei Dipartimenti verticali. Il Curricolo elaborato dal Collegio, dunque, fa proprie le *Indicazioni Nazionali*, ispirandosi ai valori che questa Comunità educante ha costantemente espresso nelle sue prassi didattico-formative, con la sua storia e nel territorio a cui è legata, nel segno del nome che porta - Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino - che identifica un percorso valoriale e formativo.

Allegato:

Curricolo d'Istituto. IC Falcone e Borsellino.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza di Educazione civica al termine del I ciclo

- L'alunno/a fa propri i principi della convivenza civile, adottando comportamenti coerenti con il Regolamento d'Istituto. Conosce il contesto storico-culturale in cui è nata la Costituzione Italiana, i principi portanti e le Istituzioni dell'ordinamento italiano ed europeo. Partecipa in modo attivo e collaborativo alla vita scolastica, apportando contributi personali e mostrandosi sensibile ai valori della solidarietà e ai compagni più fragili. Accoglie con curiosità e rispetto la pluralità di culture e punti di vista, è sensibile alle tematiche dei diritti umani e della parità di genere. È consapevole di vivere in un mondo interconnesso e complesso sia nelle problematiche ambientali che in quelle socio-economiche e migratorie. Mostra interesse e consapevolezza verso la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile, adottando comportamenti coerenti. È in grado di distinguere i diversi **device** e di utilizzarli correttamente nella comunicazione quotidiana e nello studio. Adotta comportamenti corretti nella rete e naviga in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e gli altri. È consapevole dei rischi della rete e delle modalità con cui riuscire ad individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: FALCONE E BORSELLINO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Attività Motoria"

Durante l'orario curricolare gli allievi vengono preparati alle diverse competizioni a cui la scuola partecipa. In particolare, la scuola prevede di partecipare a : - Giochi Sportivi Studenteschi, orientativamente di atletica e corsa campestre. - Torneo interno di pallavolo, in orario curricolare per le classi prime e seconde; le prime classificate possono partecipare al Palio dei Municipi del Comune di Roma. - Torneo interno pomeridiano di pallavolo rivolto alle classi terze, con partecipazione libera. - Partecipazione alle gare di atletica : " Mille di Miguel" e "I più veloci di Roma e del Lazio". - Adesione ad altre possibili proposte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.



Risultati attesi

Capacità di superare lo stress della competizione; fair-play; capacità di collaborazione; acquisire un comportamento educato, corretto e responsabile durante le uscite; incrementare il senso di appartenenza all'Istituto e di responsabilità nel rappresentarlo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Convenzione con il campo sportivo Artiglio Spes

● Festival delle STEAM

Il progetto di Istituto coinvolge diverse classi dei tre segmenti durante tutto l'anno scolastico; è incentrato sulla promozione delle discipline S.T.E.M., attraverso lo sviluppo delle competenze scientifico-tecnologiche e linguistiche innovative. All'interno sono previsti diversi percorsi, calibrati sulle varie fasce di età degli studenti in merito a tematiche quali il coding e la robotica, i giochi matematici e di logica, la scrittura creativa. All'interno del Festival, si individuano tre progetti principali: - "L'ora del codice": prevede delle azioni livellate all'età dei bambini, dall'infanzia alla secondaria, mirate allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso del coding, unplugged e digitale e della robotica. Saranno svolte attività laboratoriali e per gruppi, usando il cooperative learning e sviluppando il problem solving. Saranno usati spazi innovativi quali il Fab Lab, a disposizione anche per la scuola dell'infanzia e scuola Primaria, oltre che altri all'aperto come la scacchiera, il giardino e l'Orto didattico presenti in Via Reggio Calabria. Le classi dell'infanzia e le classi 1° e 2° della Primaria parteciperanno inizialmente con



attività unplugged, ossia senza l'uso del digitale; esse saranno incentrate sull'orientamento nello spazio, percorsi e relazioni, reticoli e scacchiera; il dare ed eseguire istruzioni, sequenze logiche e ritmi; piccole macchine creative; pixel art; sequenze narrative e costruzioni di storie, storytelling. Successivamente ci saranno le prime attività digitali con la Blue Bot. Le classi 3° e 4° della Primaria potranno implementare i concetti alla base del coding anche utilizzando il software Scratch. Le classi 5° della Primaria, assieme alle classi 1° della Secondaria, partecipano al progetto ET3 con Save the Children, con l'introduzione della programmazione informatica, l'uso della scheda elettronica Halocode e Microbit e l'introduzione a Scratch. Le classi 2° della Secondaria proseguiranno con l'uso del software Scratch implementando le funzionalità e saranno introdotte alla robotica con il kit della Lego Mindstorm. Il progetto prevede la partecipazione delle classi all'evento finale "Festival S.T.E.A.M." e "Legalità". - "Giochi di logica e matematica": si inserisce nell'area progettuale "esiti e continuità" coinvolgendo tutti e tre gli ordini di scuola; si propone a tutte le classi con l'obiettivo principale di favorire una esperienza innovativa e coinvolgente della matematica. Le attività proposte fanno parte di un percorso che rientrerà nel programma annuale del singolo docente per la valorizzazione e motivazione degli alunni favorendo lo sviluppo delle competenze logiche e matematiche. La prima fase del progetto prevede che, in orario curricolare, gli alunni sperimentino i giochi con attività che favoriscano un approccio ludico ed inclusivo della matematica, anche con l'ausilio di due docenti copresenti. Si prevede che gli alunni creino i materiali necessari per lo sviluppo dei giochi e preparino attività tratte dalle edizioni passate degli stessi, così da farli propri e da poter spiegare il ragionamento svolto anche con l'uso di materiale innovativo. La prima fase del progetto è propedeutica alla partecipazione al festival dello S.T.E.A.M. e all'adesione della classe ad una o più competizioni tra l'ampia rosa di proposte provenienti da docenti interni e da enti esterni quali l'Università Bocconi, l'Associazione Tokalon, il Centro Kangourou. Essi offrono sia esperienze di giochi individuali che a squadre. Ogni docente aderente al progetto si impegna quindi a inserire le attività logico-matematiche scelte nel proprio percorso curricolare con l'ausilio di alcuni incontri in copresenza. Verranno quindi predisposti quesiti/giochi, creando materiale innovativo che potrà essere utilizzato per l'eventuale partecipazione della classe al festival delle S.T.E.A.M. e/o alla competizione matematica scelta. I docenti dovranno partecipare alle riunioni/incontri necessari alla progettazione del percorso ed alla sua realizzazione, coadiuvare il referente di plesso o del progetto nella predisposizione di quanto necessario per la riuscita del progetto e redigere eventuali attestati per gli alunni o per le classi. Per quel che riguarda le metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento collaborativo ed a piccoli gruppi di lavoro, l'interdisciplinarietà, il cooperative learning, tali attività verranno svolte in un ambiente d'apprendimento ad alta tecnologia, aula come laboratorio e FabLab, ove sarà presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca un ampio spazio di manovra per venire incontro agli interessi di ogni alunno. - "lo scrittore": una delle arti più antiche del mondo



viene proposta agli studenti implementando innovativi processi di scrittura e lettura, in cicli di lezioni laboratoriali in cui l'attività non ruota più intorno al docente ma intorno agli allievi. Dalla primaria alla secondaria, bambini e ragazzi si mettono in gioco nelle vesti di giovani scrittori: producono i loro testi, dalla graphic novel alla scrittura giornalistica, dalla petizione al podcast ecc.;, spiegano le proprie scelte, apprendono tecniche per osservare e raccontare ciò che li circonda, condividono conquiste e difficoltà sperimentate con la "comunità di scrittori" di cui sono parte. L'obiettivo perseguito, utilizzando anche tecniche di writing e reading, sono la pratica riflessiva del valore di una didattica laboratoriale di scrittura e la capacità di gestione del laboratorio di scrittura in classe. Il progetto prevede la partecipazione delle classi agli eventi finali dei progetti "Festival S.T.E.A.M." e "Legalità". A conclusione delle attività è previsto un evento finale di restituzione agli altri studenti e alle famiglie. L'attività di presentazione ad un pubblico rafforza l'autostima e la consapevolezza delle capacità degli studenti (inclusione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano,



Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

Traguardo

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Risultati attesi

Migliorare le competenze matematiche, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, sviluppando e rafforzando un atteggiamento positivo verso la disciplina, attraverso esperienze significative, quali giochi di logica e matematica; migliorare le competenze digitali con un uso più consapevole e critico delle stesse tecnologie; migliorare l'approccio al problem solving; migliorare le competenze linguistiche di lettura, ascolto, produzione, riflessione critica ed espressione; migliorare la socialità; migliorare le relazioni fra gli studenti dei diversi segmenti; migliorare l'acquisizione di competenze imprenditoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

FAB LAB

● Legalità

Le attività legate alla tematica della "Legalità" fanno riferimento a principi e valori che caratterizzano la storia nel nostro istituto e che raccolgono diversi percorsi tutti tesi allo sviluppo e alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, allo sviluppo della responsabilità attiva nel vivere il proprio ambiente (scuola, quartiere, città) nel rispetto di sé e degli altri. Le varie attività coinvolgono diverse classi dei tre segmenti della scuola. Si individuano i seguenti percorsi: - "Roma, percorsi storico-artistici"; prevede attività di avvicinamento al senso della bellezza ambientale, artistico e paesaggistica attraverso gli strumenti della conoscenza attiva degli spazi di riferimento e del prendersi cura degli stessi. Saranno previste attività laboratoriali e uscite didattiche per compiere un viaggio nella storia della città attraverso l'arte. Il progetto prevede la partecipazione delle classi all'evento finale del progetto "Legalità". - "Debate": esso consiste in un confronto tra due squadre (due classi, due gruppi all'interno della classe, due gruppi tra classi diverse o singoli alunni) chiamati ad argomentare a favore (pro) o contro un tema dato dai docenti o scelto in base ai loro interessi, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere di natura curricolare o extracurricolare. Questa metodologia permette di acquisire competenze trasversali e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il progetto prevede la partecipazione delle classi all'evento finale del progetto "Legalità". - "Io scrittore": prevede la realizzazione di testi creativi attraverso strumenti digitali rispetto a tematiche legate alla sostenibilità e alla partecipazione attiva nel proprio territorio, promuovendo negli studenti curiosità e spirito di iniziativa nel redigere testi, articoli di giornali o podcast su tematiche specifiche. - "L'ora del codice": prevede la promozione negli studenti del concetto di legalità anche come uso critico e consapevole delle nuove tecnologie, rendendoli attori attivi e non fruitori passivi dei devices che posseggono, lavorando anche sul pensiero logico-creativo e sullo sviluppo delle competenze umane che devono accompagnare i cittadini del futuro nell'uso delle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

Traguardo



Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche; migliorare le competenze imprenditoriali; acquisire maggiore consapevolezza di se stessi, dei propri talenti e delle proprie capacità; sviluppare un maggior senso di appartenenza alla proprio territorio e alla propria comunità; comprendere il legame tra la bellezza, la conoscenza e le proprie azioni tra le quali, in particolar modo, quella di prendersi cura di sé, dello spazio attorno e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

FAB LAB

Biblioteche

Classica



Aule

Teatro

uscite (didattica outdoor)

● "Io, gli altri e il Mondo"

All'interno di questa macro area, la scuola identifica una serie di attività e percorsi legati all'area di riferimento della cittadinanza, dell'inclusione, della continuità e dell'orientamento. Si segnalano: - uscite didattiche e viaggi di istruzione. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono inseriti all'interno del Piano Annuale delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, in coerenza con il P.T.O.F. e il Curricolo. Tutte le classi sono coinvolte ogni anno in uscite didattiche proposte per classi parallele, definite all'interno della programmazione disciplinare e coerenti con gli obiettivi di apprendimento del Curricolo di Istituto. Anche i viaggi di istruzione, di due o più giorni, sono progettati per classi parallele in considerazione di quanto sopra esposto. - Progetto Continuità: prevede percorsi e interventi didattici coerenti con gli obiettivi di apprendimento del Curricolo di Istituto realizzati sia nelle classi ponte tra i diversi segmenti, sia per interclassi parallele, svolti da docenti di segmenti di scuola diversi: ciò al fine di favorire un avvicinamento degli allievi allo step successivo del proprio percorso scolastico. Gli stessi progetti di Istituto che annualmente vengono realizzati nella scuola devono avere tra i principali requisiti proprio il connotato della continuità, affinché le proposte formative siano rivolte a tutti gli allievi della scuola. - Progetto Orientamento: prevede la realizzazione di attività che supportino gli studenti nell'acquisire una maggiore consapevolezza del proprio essere, delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità. - Progetto Partecipazione Attiva: prevede la partecipazione attiva della componente genitoriale alla comunità scolastica, al fine di supportare la progettualità di Istituto e il soddisfacimento delle diverse esigenze che possano emergere durante l'anno. Si prevedono, altresì, incontri con figure istituzionali e del mondo della cultura che, a vario titolo, possano rappresentare il collegamento tra la realtà scolastica e il mondo, in un'ottica di reale integrazione e condivisione di principi civici. - Progetto L2: prevede, in relazione agli obiettivi del P.T.O.F. e in linea con quanto preposto nel P.A.I., azioni formative sul recupero della lingua italiana per studenti stranieri al fine di rendere più efficaci gli interventi scolastici volti a rispondere ai diversificati bisogni degli alunni. - Progetto Inclusione: prevede percorsi inclusivi e aperti a tutti gli studenti, calibrati sugli stili di apprendimenti e i tempi diversi per ciascuno studente. Le diverse iniziative vanno ad integrarsi alla didattica disciplinare, favorendo momenti di attività laboratoriali, all'aperto e situate, per un apprendimento non solo formale, ma anche informale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Risultati attesi

Realizzare un sistema di orientamento sistemico; migliorare le competenze relazionali e l'acquisizione, da parte degli studenti, delle proprie capacità e talenti; promuovere opportunità e offerte formative inclusive e adeguate a tutti gli stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno, a seconda dell'attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● "Attività di potenziamento extracurricolare"

La scuola risponde alle richieste delle famiglie di corsi pomeridiani, attivando corsi di



potenziamento di varie competenze, tenuti da docenti interni e da Associazioni esterne, con il contributo economico delle famiglie. Tra essi si segnalano: - corso di potenziamento di lingua inglese, certificazioni Cambridge Movers, Ket, Pet) scuola secondaria; - corso di potenziamento di lingua francese, certificazioni Delf A1-A2, scuola secondaria; - corso di avviamento alla lingua inglese, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria; - corso di potenziamento di matematica, scuola Secondaria di Primo grado; - corso di teatro, alunni Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Primaria; - corso di robotica, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado; - corso minibasket, Scuola Infanzia e Primaria; - corso di fotografia, Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliamento dell'apertura pomeridiana della scuola; ampliamento delle proposte formative volte agli studenti; valorizzazione e potenziamento dei talenti degli allievi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazioni esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	FAB LAB
--	---------

Aule	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● "Progetti P.O.N. e P.N.R.R."

L'Istituzione scolastica persegue le opportunità e possibilità progettuali provenienti da finanziamenti esterni, al fine di garantire alla comunità scolastica strumenti, ambienti e conoscenze efficaci e di qualità. Tra i principali si segnalano: - P.O.N. Digital Board: esso prevede di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole e la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Con questo progetto tutte le aule e i laboratori dell'Istituto sono ora dotati di monitor touch screen e notebook di classe. - P.O.N. Reti Locali cablate e locali Wireless: prevede la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Con questo progetto sono stati cablati i due plessi dell'Istituto ed è stata implementata la rete wifi usufruibile ora da tutti gli ambienti scolastici. -



P.O.N. Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima, "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" ; prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda, "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" ; intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

- P.O.N. Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".

- P.A. Digitale Abilitazioni al cloud per le P.A. locali - scuole. Ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi delle Istituzioni scolastiche al cloud, promuovendo una maggiore efficienza ed efficienza del servizio pubblico.

- P.A. Digitale Sito internet pacchetto scuola online. Il progetto prevede il rifacimento dei siti web istituzionali scolastici, attraverso l'adozione di un modello standard per offrire a studenti, personale docente, personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

Traguardo

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione interna ed esterna; migliorare le competenze base e le competenze



trasversali; migliorare le competenze digitali; promuovere negli studenti il pensiero critico, la curiosità e lo spirito di iniziativa

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

FAB LAB

Orto didattico

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sviluppare negli studenti un approccio ecologico al sapere ; promuovere una sensibilità verso la biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Saranno realizzate attività curriculari interdisciplinari all'interno del nuovo ambiente di apprendimento immersivo, tese a potenziare competenze sociali e civiche e competenze scientifiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Outdoor education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Potenziamento, oltre alla dimensione cognitiva, delle abilità sensoriali, motorie e relazionali degli alunni (aspetto particolarmente importante dopo la pandemia) favorendo in maniera più concreta inclusione e riflessione metacognitive.

Favorire un contatto con il mondo reale, attraverso compiti di realtà e metodologie laboratoriali basate sul coinvolgimento attivo degli studenti in situazioni autentiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Si realizzeranno, in base anche alle offerte del territorio, percorsi didattici in ambienti come parchi, musei, giardini, piazze, luoghi simbolici del territorio; si promuoveranno azioni di recupero e riqualificazione di spazi esterni ma di pertinenza dell' Istituto per realizzare ambienti immersivi, aule-laboratorio, ambienti green... In linea con l'Agenda 2030 si permetterà un approccio all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, poiché i progetti e le attività saranno strutturati in modo da permettere una più profonda connessione tra la comunità territoriale e la comunità scolastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Ambienti sportivi per il benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Migliorare la qualità degli ambienti sportivi in un'ottica di recupero e potenziamento delle abilità sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Riqualificare gli ambienti al fine di rendere le attività didattico-educative più consone al perseguimento dell'obiettivo benessere.

Favorire la socializzazione tra pari.

Stimolare il senso del rispetto degli ambienti in un'ottica di preservare un bene comune.

Educare al senso del bello, promotore di civiltà.

Sensibilizzare al valore dello spazio, inteso come ambiente e al rispetto dello stesso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico, nelle sue diverse funzioni, è attivo nella scuola secondaria di I grado da diverso tempo; più recente è l'introduzione dello stesso alla scuola primaria e infanzia.

I primi destinatari sono i docenti che, coadiuvati da un referente, riportano i tratti salienti della vita scolastica..

Risultati attesi: sistematizzare le comunicazioni istituzionali e didattiche tra famiglie e scuola; sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Titolo attività: Cablaggio e Wifi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entrambi i plessi sono stati cablati e godono della rete wifi.

Destinatari: docenti, alunni e genitori dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo

Risultati: connessione veloce nei due plessi sia per le attività didattiche, sia per quelle amministrative

Titolo attività: Piattaforma digitale
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'Istituto promuove la trasformazione digitale amministrativa, utilizzando risorse e opportunità messe in atto da progetti europei e PNRR,, attraverso l'uso delle piattaforme in cloud.

Destinatari: personale amministrativo, docenti, famiglie

Risultati attesi: miglioramento della comunicazione interna-esterna e dei flussi documentali, miglioramento della conservazione dei documenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali innovativi - "News Room"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede la realizzazione di ambienti e scenari innovativi attraverso l'uso del digitale teso a sviluppare competenze applicate, quali il Fab Lab e la News Room.

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: migliorare lo sviluppo di competenze digitali e metacognitive in ambienti più favorevoli all'apprendimento; mettere in campo pratiche didattiche innovative, anche in relazione a progetti nazionali ed europei.

Titolo attività: Ambienti digitali innovativi - Biblioteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FALCONE E BORSELLINO - RMMM804018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti ; docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee Guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo senza stravolgimenti se non nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, avendo acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto. Il Ministero dell'Istruzione fornirà indicazioni circa la valutazione dell'Educazione Civica, dall'anno scolastico 2023-2024.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il decreto legislativo n. 62/2017:

- l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
- A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene



deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- Abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.
- Confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del decreto legislativo n° 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'Istituto ha deliberato le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FALCONE E BORSELLINO - RMEE804019

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene rinnovata alla luce dell'ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020. Le Linee Guida emanate con l'ordinanza definiscono il passaggio da una valutazione numerica, espressa con il voto, a una valutazione descrittiva. Ciascuna delle discipline di



studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, viene valutata attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. In un'ottica formativa, la valutazione non arriva a conclusione di un percorso, ma precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Accompagna i processi di apprendimento e stimola al miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali, 2012).

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi. In coerenza con la certificazione delle competenze per la classe quinta della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, avendo acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Il Ministero dell'Istruzione fornirà indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica, dall'anno scolastico 2023/24.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni alunno in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La realtà scolastica del nostro Istituto è caratterizzata da una complessità di situazioni plurime e diversificate, che richiedono risposte educative idonee alla presa in carico di una larga fascia di alunni che, con caratteristiche diverse, esprimono bisogni educativi speciali. La nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. I dati che emergono dalla rilevazione d'istituto sugli alunni con bisogni educativi speciali devono indirizzare gli interventi e le scelte che la scuola dovrà operare rispetto alla politica dell'inclusione anche in considerazione di nuovi emergenti bisogni legati ad un crescente disagio psicologico che i cambiamenti intervenuti a seguito dell'emergenza Covid hanno acuitizzato. L'azione d'intervento nella presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è garantita da una sperimentazione di nuove pratiche didattiche inclusive. Gli interventi educativi intesi a realizzare una classe inclusiva si concentrano su una gamma di approcci metodologici che derivano da un consapevole uso della ricerca e dell'applicazione di metodi didattici innovativi.

La nostra scuola garantisce ed esplicita, all'interno del quadro normativo vigente, un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni, avvalendosi delle indicazioni operative contenute nel Piano d'Inclusione. L'obiettivo generale di promuovere un processo volto a valorizzare politiche, culture e pratiche inclusive implica un impegno programmatico da esplicitare nel triennio attraverso il potenziamento dei seguenti obiettivi:

- Definire prassi inclusive comuni all'interno dell'Istituto.
- Rimodulare scelte organizzative flessibili attraverso la gestione delle classi,



l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici.

- Favorire il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti per gruppi di livello **approntando soluzioni organizzative adeguate (classi aperte, tempi dedicati)**
- **Coniugare gli assi disciplinari in un'ottica di trasversalità, ad esempio facendo leva sulle discipline artistiche atte a favorire il successo formativo di ciascuno.**
- **Promuovere la progettazione laboratoriale attraverso la collaborazione tra docenti e/o esperti.**
- **Strutturare percorsi di formazione degli insegnanti finalizzati all'acquisizione di strategie educative volte all'inclusione degli allievi.**
- **Valorizzare attraverso gli strumenti di innovazione didattica digitale, le potenzialità degli alunni con disabilità e delle classi che li accolgono.**
- **Facilitare l'accoglienza e il passaggio tra gli ordini scolastici al fine di favorire il proficuo percorso formativo degli alunni.**
- **Monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.**
- **Promuovere nella scuola progetti che si avvalgano della collaborazione di personale qualificato esterno.**
- **Perseguire una collaborazione stabile con le realtà territoriali dei servizi socio-sanitari e con gli educatori che concorrono alla riabilitazione e alla formazione degli alunni con bisogni educativi specifici.**

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dal curricolo verticale, la scuola è attenta a progettare interventi rispettosi delle diversità degli alunni, sarà compito di ogni gruppo di lavoro identificare gli elementi che evidenziano i punti di forza e criticità di ciascun alunno. Si tratta di progettare una didattica mirata che riesca a rispondere ai bisogni dell'alunno, al fine di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi riferiti al percorso e al loro progetto di vita. A tal fine verrà sostenuta una didattica che privilegi attività di apprendimento basate sull'esperienza, attiva e cooperativa nella consapevolezza che l'inclusione inizia con l'imparare ad imparare insieme. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, vengono elaborati dei documenti di personalizzazione degli interventi educativi e didattici (PEI, PDP). Ogni team docente elabora un percorso personalizzato per: alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, attraverso la stesura dei PEI; alunni con certificazione, ai sensi della legge 170/2010, con la predisposizione del PDP; alunni con BES, individuati dal Consiglio di classe ma non certificati, con l'opportunità di predisporre un PDP o un percorso didattico, da concordare e verbalizzare nel consiglio in modo coerente alla problematica rilevata. I percorsi elaborati saranno finalizzati a: rispondere ai bisogni personali; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. I percorsi sono monitorati durante il corso dell'anno ed eventualmente adeguati a nuove esigenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente agli operatori dei servizi socio-sanitari, compresi gli operatori addetti



all'assistenza educativa, dai docenti curricolari e di sostegno con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per la realizzazione del progetto di vita dell'alunno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi stessi e delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola è aperta alla cooperazione con i genitori nel promuovere un'efficace progettualità negli interventi dedicati all'inclusione. I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, anche prendendo parte agli incontri integrati per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI e del PDP: i rappresentanti dei genitori partecipano e collaborano attivamente al processo di costruzione di un buon livello di inclusività negli organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il Consiglio di Classe e il GLI. La scuola è aperta a progetti e iniziative in collaborazione con le Associazioni dei Genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'elemento protagonista dell'azione educativa scolastica è il diritto all'inclusione e all'apprendimento degli alunni. In quest'ottica è determinante l'impegno dei docenti nell'applicare strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; della verifica di quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta; della valutazione degli apprendimenti e degli esiti calibrata in base agli obiettivi iniziali e alle strategie di intervento previste nel P.E.I. o nel P.D.P; della valutazione in itinere delle criticità e degli elementi positivi relativi al Piano di lavoro predisposto e dell'eventuale rimodulazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è riservata ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola; la continuità intesa non semplicemente come passaggio obbligato da un livello scolastico all'altro, ma piuttosto come continuità didattica e formativa deve permettere uno sviluppo armonico e ricco di esperienze ben strutturate. Molti progetti del PTOF si snodano attraverso la collaborazione delle classi di



passaggio da un ordine scolastico all'altro (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di Primo Grado) per consentire agli alunni di affrontare con serenità il passaggio al nuovo ordine di scuola e, soprattutto, di vivere il cambiamento come qualcosa di positivo che si ha il desiderio di conoscere ed affrontare. Il nostro obiettivo è quello di seguire l'alunno/a nei diversi gradi di scuola con particolare riguardo al raccordo e alla continuità educativa e didattica nei passaggi da un grado di scuola all'altro. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra le varie scuole e tra i diversi ordini. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e di quelle precedenti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Si programmano riunioni di passaggio tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici. Da prevedere un potenziamento delle azioni di inclusione riguardo alla continuità e all'orientamento per gli alunni BES.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, elaborato secondo le direttive del M.I.U.R. con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, in situazione di emergenza, oggi non ha motivo di esistere, se non come un piano che contempra la D.D.I. non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* all'apprendimento attuato in presenza.

In questa prospettiva la Didattica Digitale viene usata per creare ambienti di apprendimento cooperativo atti a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati e personalizzati nei confronti di studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Il piano, precedentemente elaborato e deliberato dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto, resta valido nel caso di una nuova eventuale emergenza.

Il nostro Istituto utilizza gli strumenti tecnologici e digitali, già individuati per l'attuazione del Piano D.D.I., quali il R.E. e la Suite Google Workspace, come normali strumenti di lavoro didattico quotidiano.

L'Istituto, in tale ottica, è stato cablato per una migliore connessione che permetterà di lavorare in maniera più efficace ed efficiente. Tutte le classi della Secondaria e della Primaria sono state munite di monitor interattivi e monitor su carrello; gli stessi sono stati forniti anche alla Scuola dell'Infanzia.

L'uso delle *Classroom* permette ai docenti di comunicare con gli allievi, di scambiare materiali e documenti, lavorando in maniera condivisa, per classi o per piccoli gruppi. L'uso di *Classroom* garantisce agli allievi una maggiore differenziazione degli apprendimenti e consente loro di prendere consapevolezza dei propri bisogni, esplicitando le proprie richieste anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

La *Classroom* consente ai docenti stessi una comunicazione più funzionale, condividendo attività, progettazione e programmazione.



Aspetti generali

L'istituto ha definito una propria organizzazione che definisce le funzioni svolte a livello monocratico e collegiale e le relazioni tra le parti al fine di assicurare il diritto allo studio e il successo formativo degli allievi e delle allieve, secondo quanto previsto dalla normativa. Il modello organizzativo dell'istituto è funzionale al PTOF, al conseguimento delle priorità e dei traguardi dell'autovalutazione e , in modo flessibile, riflette le innovazioni didattiche e normative, per offrire percorsi formativi di qualità e adeguati alla società e al contesto. Il modello organizzativo costituisce la mappa delle interazioni del processo di governo dell'Istituto per una governance partecipata , fondata sulla cooperazione e l'impegno nel perseguire una vision e una mission che rappresenti la peculiarità dell' istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative la Dirigente si avvale di docenti da lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Il collaboratore della DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire la Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. Collaborano con la Dirigente nella pianificazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle attività didattiche e organizzative, in attuazione del PTOF; tengono i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone la Dirigente; coadiuvano la Dirigente nelle azioni legate alla sicurezza e alla tutela della privacy; svolgono azioni di promozione delle iniziative e delle innovazioni che caratterizzano l'istituto; partecipano agli incontri di staff e di coordinamento indette dalla Dirigente.</p>	3
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei docenti ha deliberato 4 Aree di intervento per le quali sono individuati docenti con funzioni e obiettivi relativi all'area di riferimento: AREA1: Gestione del Piano Triennale</p>	4



dell'offerta formativa □ Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PdM □ Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PdM □ Coordinamento e sostegno alla IS nella progettazione dell'offerta formativa e dell'Innovazione didattica e organizzativa □ Coordinamento e progettazione nella stesura revisione del Piano Triennale dell'offerta formativa anno scolastico 2022/2023 da sottoporre agli organi collegiali in collaborazione con i docenti FFSS e Staff □ Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati nelle aree di riferimento □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Lavoro in team con la commissione Valutazione primaria per la realizzazione del Protocollo di Valutazione □ Lavoro in team con la commissione Curricolo per la realizzazione del Curricolo di Istituto □ Lavoro in team con la commissione Pon e Progettualità per la programmazione e realizzazione dei progetti in coerenza con il PTOF □ Lavoro in team con i referenti dei progetti, attività di monitoraggio e verifica dei progetti. □ Lavoro in team con la commissione Uscite didattiche e viaggi di istruzione, in collaborazione con i referenti di plesso □ Lavoro in sinergia con il NIV e referenti Invalsi per la valutazione Esterna □ Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure □ Collaborazione con le altre FF.SS. per la pubblicizzazione del PT.O.F.; □ Presentazione di un report di rendicontazione



del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto obiettivi e ai risultati conseguiti AREA 2:

Comunicazione e Supporto ai docenti , (supporto ai consigli di classe e dipartimenti/assi disciplinari e alle attività dei docenti)

Collaborazione con DS e staff sui seguenti ambiti:

- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico, accoglienza docenti e distribuzione di password, gestione delle eccezioni per uso Quotidiano del registro elettronico e rapporto con referente piattaforma Classeviva-Spaggiari
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme Cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola
- Coordinamento ed interazione con i consigli di classe/team per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni in piattaforma classeviva Spaggiari
- Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto
- Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure
- Coordinamento e gestione bandi docenti e progetti regionali, nazionali ed europei
- Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari
- Costituzione di un archivio digitale



per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei consigli di classe/team e dei dipartimenti per la diffusione delle buone pratiche; □ Promozione e raccordo con consigli di classe/team per attivazione procedure e soluzione di criticità correlate alla comunicazione immediata a docenti e famiglie per: assenze ordinarie e ritardi alunni, assenze e ritardi reiterati alunni, uscite anticipate alunni dalla scuola e termine lezioni, problemi disciplinari e sanzioni alunni, oltre tutto quanto attiene ad una comunicazione scuola - famiglia snella, veloce ed efficace, in collaborazione con i Collaboratori del DS; □ Coordinamento delle operazioni e delle procedure relative alla compilazione di prototipi di schede per l'adozione dei libri di testo; □ Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento di: scrutini quadrimestrali, intermedi e finali, adozione libri di testo, esami di idoneità, eventuali: sportello didattico, studio assistito, corsi di recupero, in collaborazione con collaboratori del DS ; □ Organizzazione preventiva e successiva inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire delle operazioni di coordinamento di attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di Istituto, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei Consigli di classe/team e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale, in collaborazione con il NIV □



Organizzazione e reporting dei corsi di recupero degli alunni, □ Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento, in collaborazione con le altre FFSS e al Referente Formazione; □ Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia: Interazione con i Consigli di classe per l'organizzazione ottimale ed efficace dei colloqui successivi agli scrutini scuola/famiglia □ Promozione e sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, ovvero garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente; □ Collaborazione con le altre FF.SS. per la pubblicizzazione del PT.O.F.; □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 3: Inclusione ed integrazione-Interventi e servizi per allievi: Collaborazione con il DS, le altre FFSS, i referenti di plesso, coordinatori di classe/interclasse, coordinatori di dipartimento: □ Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; □ Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; □ Azione di coordinamento della



documentazione relativa all'area degli alunni con BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; □ Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; □ Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; □ Azioni di supporto alle famiglie degli alunni con disabilità; □ Azioni di supporto ai Consigli di Classe/team (alunni con disabilità); □ Azioni di promozione iniziative inerenti il PAI; □ Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati □ Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno agli alunni con disabilità □ Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali □ Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio □ Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti AREA 4: Relazioni con il territorio (Continuità e Orientamento in entrata e uscita) Collaborazione con il DS e Staff di presidenza sui seguenti temi: □ Coordinamento e gestione dei contatti dell'IS con Enti, Associazioni e soggetti terzi del territorio che collaborano con la scuola, coordinamento dei rapporti con gli Enti e Agenzie di formazione esterne, partecipazione agli eventi organizzati dal Municipio/Città metropolitana, dalla Regione e da Associazioni Nazionali ; □ Studio ed implementazione di nuove forme di comunicazione con le varie istituzioni e associazioni che operano sul



territorio in collaborazione con le altre FF.SS.; □
Elaborazione di un registro dei contatti
riportante i dati degli addetti ai lavori delle
singole realtà scolastiche di interesse: DS, FF.SS.,
figure apicali e di contatto immediato,
amministrativi ed eventualmente delle famiglie,
nonché FFSS analoghe in altre scuole del
territorio □ Coordinamento e
responsabilizzazione del gruppo di lavoro
assegnato all'area di competenza, per attività di
continuità e orientamento □ Attivazione di uno
sportello informativo, formativo, orientativo, con
personale specializzato interno ed esterno alla
scuola in ore di flessibilità, pianificazione e
realizzazione di brochures informative sulle
finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività
e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in
dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta
elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;
□ Lavoro in team con la Commissione per la
creazione e gestione di uno spazio virtuale (per
l'orientamento in entrata), finalizzato
all'informazione sugli incontri, sulle iniziative
della scuola, sulla modulistica e al contatto con
allievi e famiglie delle scuole dell'Infanzia e
Primarie; □ Lavoro in team con la Commissione
per la pianificazione, organizzazione e
realizzazione di giornate di OPEN DAY nei locali
dell'IS (per l'orientamento in entrata),
collaborando con la commissione e le altre
FF.SS. per la pubblicizzazione del P.T.O.F. e
produzione di materiale di informazione e
promozione (video, brochures, roll-up, power
point, vademecum, ecc e) promuovendo la
partecipazione degli allievi alle iniziative



finalizzate alla presentazione dell'Istituto; □
Lavoro in team con la Commissione per predisporre attività di continuità in verticale all'interno dell'Istituto, in coerenza con il Curricolo e il PTOF (per l'orientamento in entrata) □ Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole del territorio nell'ottica della continuità in verticale (per l'orientamento in entrata); □ Progettazione e creazione di un modulo per la domanda di iscrizione online; supporto al caricamento sul sito del MI; creazione di una guida per l'iscrizione online; tabulazione delle domande di iscrizione ai diversi plessi afferenti all'Istituto; produzione di eventuale altra modulistica per esigenze altre e/o per bisogni specifici, esigenze particolari etc... assistenza alla compilazione della domanda, in collaborazione con il personale della segreteria didattica e la Commissione; □ Attivazione sportello di assistenza alla compilazione della domanda online presso i locali scuola anche tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione □ Organizzazione e coordinamento di segmenti didattici aperti a discenti delle scuole del territorio (per l'orientamento in entrata) □ Elaborazione di criteri utili alla procedura di Formazione delle classi, organizzazione e partecipazione, unitamente ai Collaboratori DS alle operazioni di formazione delle classi □ Gestione del progetto di Accoglienza; □ Lavoro in team con la commissione per le attività di orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Scuole secondarie di II grado e con gli Enti di



formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorando gli esiti, di iniziative di preparazione degli studenti a test orientativi; □ Lavoro in team con la commissione per le attività di orientamento in uscita per l'implementazione delle attività di conoscenza - da parte degli studenti della scuola secondaria del mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento □ Partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione (ricerca sul territorio di possibili partnership), sostegno ed implementazione dei rapporti con i centri di formazione professionale □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate, □ Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure □ Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti

Responsabile di plesso

Per ogni plesso è individuato un docente responsabile, che costituisce in modo specifico la figura di riferimento per i docenti e le famiglie del rispettivo ordine di scuola. Ai responsabili di plesso sono assegnati obiettivi, funzioni e deleghe per assicurare il pieno funzionamento del plesso, in particolare sulla base delle direttive della Dirigente, predisporre le sostituzioni dei docenti assenti, con report periodico dei permessi e recuperi orari e curare i

3



rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con le altre figure dell'organigramma; collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali.

Responsabile di laboratorio

Sono stati individuate docenti responsabili degli ambienti di apprendimento dell'istituto (orto didattico, Fab Lab, la News Room, laboratorio di arte, le biblioteche) che hanno il compito da una parte di gestire la strumentazione materiale e dall'altro di coordinare le attività didattiche collegate all'ambiente. 5

Animatore digitale

L' A.D. supporta l'istituzione scolastica per la realizzazione di attività mirate al potenziamento delle competenze STEAM e di cittadinanza digitale, per la realizzazione di attività di formazione e l'adozione di soluzioni digitali innovative. L'A.D. collabora con la Dirigente per diffondere l'innovazione digitale nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale e nel PNSD. Come da normativa, il suo profilo è rivolto a: Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, 1



	<p>anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale si compone di tre docenti, uno per ciascun plesso, e in linea con gli obiettivi e le azioni del PTOF e del PNSD collabora all'implementazione dell'innovazione digitale nell'attività didattica e nelle pratiche organizzative. L'attività del team digitale è strettamente collegata alla funzione svolta dall'A.D.</p>	3
Referente Invalsi	<p>Sono individuati due referenti delle prove INVALSI, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, con il compito di coordinare le attività inerenti lo svolgimento delle prove standardizzate: comunicazione a docenti e famiglie del periodo di svolgimento, calendarizzazione e organizzazione degli spazi e dei dispositivi per la fruizione delle prove computer based, diffusione dei dati relativi ai risultati.</p>	2
Referente Inclusione	<p>A supporto dell'area 3-Inclusione sono individuati Referente alunni B.E.S infanzia e</p>	4



primaria, con il compito di: Rilevare alunni B.E.S. Supportare il coordinamento delle azioni di inclusione Supportare il coordinamento delle attività dei docenti Controllare e raccogliere PDP e documentazione relativa Referente alunni D.A. primaria con il compito di: Supportare il coordinamento delle azioni di inclusione Gestire la consultazione dei fascicoli alunni D.A. Gestire giornalmente l'orario dei docenti di sostegno Supportare il lavoro dei docenti di sostegno Controllare e raccogliere PEI e documentazione relativa Gestire i sussidi didattici Coordinare i progetti di inclusione e attività laboratoriali Referente alunni B.E.S. secondaria 1° con il compito di: Rilevare alunni B.E.S. Controllare e raccogliere PDP e documentazione relativa Coordinare l'accoglienza e l'inclusione di alunni stranieri Referente alunni D.A. secondaria 1° con il compito di: Supportare il coordinamento delle azioni di inclusione Supportare il coordinamento delle attività dei docenti Collaborare all'organizzazione orario dei docenti di sostegno Controllare e raccogliere PEI e documentazione relativa Gestire sussidi didattici.

Referente Continuità e orientamento

Sono individuati tre referenti per la continuità e uno per l'orientamento che collaborano con la funzione strumentale Area 4-Relazioni con il territorio (Continuità e Orientamento in entrata e uscita). Hanno il compito di coordinare le attività inerenti il passaggio tra ordini di scuola (dal nido all'infanzia, dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, e in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado), organizzare gli eventi di presentazione dell'offerta formativa e monitorare gli esiti dei

4



	passaggi tra ordini.	
Commissione Curricolo	La Commissione è composta da docenti dei tre ordini di scuola che hanno il compito di partecipare alla formazione specifica e promuovere le modalità condivise di elaborazione del curricolo, coordinare le attività dei dipartimenti disciplinari in verticale e monitorare la coerenza del curricolo d'istituto prodotto.	13
Commissione valutazione primaria	Con riferimento all'O.M. 172/2020, la commissione ha il compito di partecipare alla formazione specifica ed elaborare rubriche di valutazione dei livelli di apprendimento per disciplina in coerenza con gli obiettivi elaborati nel curricolo d'istituto. per la scuola primaria.	5
Commissione biblioteche	La commissione si compone di docenti dei tre ordini di scuola che hanno seguito una formazione specifica sulla catalogazione digitale dei testi. I docenti della commissione si occupano di catalogare i testi in possesso delle biblioteche scolastiche, promuovere tra i docenti, gli allievi e le famiglie eventi e azioni legate alla lettura e incontri con gli autori, collaborare con associazioni ed enti del territorio, coordinare le attività didattiche curriculari legate alle biblioteche.	5
Commissione outdoor	La commissione ha il compito di promuovere pratiche che valorizzino lo spazio esterno alla scuola, dal cortile alle aree pubbliche, come spazio d'apprendimento e come occasione di benessere educativo; collegare attività di OE al curricolo d'istituto; divulgare le attività maggiormente efficaci messe in pratica dai	4



	docenti. +*	
Commissione PON e progettualità	La commissione ha il compito di individuare bandi e avvisi per progetti e finanziamenti in coerenza con il PTOF e il curriculum d'istituto, collaborare alla loro presentazione, pianificazione o organizzazione. In particolare la commissione promuove e coordina le azioni legate al PNRR.	5
Referente Educazione Civica	In linea con la L.92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il referente collabora con la Dirigente alla progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica, in collaborazione con i coordinatori designati per ogni classe; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e comunica al Collegio l'andamento delle attività; coordina la stesura e gli aggiornamenti del curriculum di educazione civica.	1
Referente contrasto bullismo e cyberbullismo	La L. 71/2017 prevede che presso ciascuna istituzione scolastica venga individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il referente svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente per la revisione/stesura di Regolamenti atti e documenti (Regolamenti, Patto di corresponsabilità, ...) raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto; promuove azioni di prevenzione rivolte agli allievi e di formazione	1



		rivolate ai docenti; partecipa agli incontri con associazioni, ASL e enti pubblici sul tema del bullismo e cyberbullismo.	
Referenti ambienti d'apprendimento	xxx		5
Commissione uscite e viaggi d'istruzione	xxx		3
Presidente di dipartimento		docenti incaricati hanno la funzione di raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari, di innovazione didattica e metodologica) da presentare al Collegio dei Docenti.	4
NIV		Il Nucleo Interno di valutazione è parte del sistema di orientamento strategico della scuola per favorire il miglioramento dell'offerta formativa e degli esiti degli apprendimenti. Il NIV collabora con la Dirigente, le FFSS al PTOF e l'A.D. all'autovalutazione dell'istituto, alla rendicontazione e alla predisposizione a al monitoraggio dei documenti strategici dell'istituto, RAV, PdM e PTOF, curando la presentazione al Collegio dei docenti. Il NIV è parte del	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Al fine di valorizzare il personale docente,	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

considerato che l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto, come emerge dal PTOF (art.1 c.5 L.107/2015), si definiscono i seguenti ambiti di utilizzo: assegnazione dei docenti alle classi sostituzione docenti assenti potenziamento dell'offerta formativa: attività di organizzazione, progettazione, coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Al fine di valorizzare il personale docente, considerato che l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto, come emerge dal PTOF (art.1 c.5 L.107/2015), si definiscono i seguenti ambiti di utilizzo: assegnazione dei docenti alle classi sostituzione docenti assenti potenziamento dell'offerta formativa: attività di organizzazione, progettazione, coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Nell'ambito dell'attività di potenziamento i docenti svolgono attività di supporto alle classi nelle ore di matematica e, come referenti

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'educazione civica nelle classi prime, in
compresenza nell'ora settimanale di
approfondimento delle materie letterarie, le
attività del curriculum di educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Nell'ambito dell'attività di potenziamento il
docente svolge attività di potenziamento della
musica e, in compresenza nell'ora settimanale di
approfondimento delle materie letterarie, le
attività del curriculum di educazione civica nelle
classi seconde e terze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, nell'ambito delle direttive impartite dalla Dirigente. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

protocollazione di tutta la posta in entrata e uscita e assegnazione ai vari uffici

Ufficio acquisti

collabora con il DSGA nella redazione bandi di gara, ricerche di mercato, verifiche su MEPA, buoni d'ordine ed adempimenti connessi.

Ufficio per la didattica

si occupa di tutti gli adempimenti connessi alle iscrizioni, alle attività didattiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione), del supporto amministrativo ai docenti in fase di valutazione, predisposizione degli atti per gli organi collegiali, raccordo con gli enti esterni (ASL, municipio, ecc..)

Ufficio per il personale A.T.D.

si occupa della gestione del personale DOCENTE e ATA sia a tempo indeterminato che determinato, dalla individuazione del personale supplente alla gestione del rapporto di lavoro, ma anche degli adempimenti connessi alla pratica di pensionamento.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ar.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter

Segreteria digitale <https://ar.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito 2, istituita dall'USR in seguito all'emanazione della L. 107/2015, coinvolge tutte le scuole del Municipio II e IV. La rete è particolarmente attiva nella formazione del personale docente, per il quale la scuola capofila, sentite le esigenze emerse nei questionari, ha organizzato lo scorso anno una ricca offerta formativa per il personale di tutti gli ordini e gradi.

Oltre che sulla formazione, la rete ha attivato una serie di progetti educativi e didattici che coinvolgeranno docenti, alunni e genitori degli Istituti Secondari di I e II Grado sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo, sulla Sicurezza a scuola, sulla Shoah.



Denominazione della rete: Più Culture-Intercultura e italiano L2

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: fornire spazi e materiali per il potenziamento in orario curricolare dell'italiano L2

Approfondimento:

L'Istituto collabora con l'associazione al fine di sostenere, il percorso scolastico degli alunni con background migratorio , aiutandoli a recuperare eventuali carenze linguistiche anche al fine di contrastare i rischi di abbandono e dispersione scolastica, garantendo, attraverso una piena conoscenza della lingua, il diritto - dovere all'istruzione. In particolare, l'associazione fornisce docenti volontari che in orario curricolare e/o extracurricolare tengono corsi di italiano L2 a piccoli gruppi di alunni individuati dai docenti di classe.



Denominazione della rete: Cooperativa Cassiavas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sportello d'ascolto per famiglie e alunni

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

fornire un servizio di ascolto e supporto agli utenti dell'istituto

Approfondimento:

La cooperativa da anni collabora con l'istituto fornendo un servizio di supporto e di ascolto gestito da una psicologa e rivolto a docenti e famiglie, al fine di individuare le azioni rivolte ai bambini e ragazzi che migliorino il benessere e l'apprendimento. La psicologa incaricata del servizio è presente nelle due sedi dell'istituto una volta a settimana. In prospettiva il servizio sarà ampliato rivolgendo attività specifiche alle classi e un supporto diretto ai singoli allievi che ne facciano richiesta.

Denominazione della rete: Libera Biblioteca P.G.Terzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività aperte al territorio

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione LBPGETerzi si impegna a fornire all'Istituto scolastico un supporto di consulenza biblioteconomica (formazione su catalogazione e gestione degli utenti e del prestito, informazione su attività esterne che possano interessare le due biblioteche del plesso, eventuale supporto professionale al riallestimento della biblioteca presso la sede di Via Giovanni da Procida) e collabora con l'istituto e con l'Associazione Genitori alla realizzazione di attività legate alle biblioteche sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Denominazione della rete: Associazione genitori Falcone e Borsellino



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione si impegna a prestare attività di gestione, servizio di biblioteca, promozione di iniziative culturali e ricreative, tramite i propri soci, nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica e di bambine e bambini ed adulti esterni, in sintonia con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto scolastico ed, eventualmente, sulla base di ulteriori esigenze concordate per iscritto con l'Istituto stesso.

Denominazione della rete: LUISS-Pronti per domani!

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha stipulato con l'Università LUISS una convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto Pronti per domani! che prevede azioni mirate a migliorare la percezione degli studenti verso la scuola, le proprie competenze e il proprio futuro attraverso attività laboratoriali in gruppo e uscite culturali e visite presso aziende, contrastando il fenomeno di dispersione scolastica, suscitando e coltivando l'interesse per la prosecuzione degli studi e instillando un generale atteggiamento positivo e propositivo verso la scuola.

Denominazione della rete: Indicazioni Nazionali 10 anni dopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al progetto rivolto alla rete di scuole "Indicazioni Nazionali 10 anni dopo: ad ognuno il suo tempo e modo di apprendere", che a partire dall'analisi dei dati INVALSI del Lazio e l'individuazione dei punti di maggior fragilità delle prove di matematica, propone una formazione indirizzata ai docenti, secondo la modalità "a cascata" per migliorare le competenze logico matematiche degli allievi. La scelta metodologica privilegiata sarà quella suggerita da Emma Castelnuovo che ha sempre sottolineato la necessità di operare dal concreto all'astratto per facilitare il processo di apprendimento.

Denominazione della rete: Connessioni digitali-Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al progetto Connessioni digitali proposto da Save the children che ha la finalità di implementare le competenze digitali secondo framework internazionali, nell'ambito dell'educazione civica, fornendo formazione e supporto ai docenti nella realizzazione di attività laboratoriali e la strumentazione (P.C., cuffie, microfoni, smartphone) che la scuola userà per la realizzazione della News room, un'aula dedicata alla scrittura digitale. Il progetto prevede che ciascuna classe aderente realizzi una petizione on line e un podcast.

Denominazione della rete: ET3-Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al progetto pluriennale, proposto da Save the children che ha l'obiettivo di

1. migliorare le competenze umane e le capacità tecnologico-digitali degli studenti e supportare lo sviluppo di una mentalità dinamica orientata alla crescita personale e professionale; 2. favorire l'inclusione di genere e l'avvicinamento precoce alle discipline STEM; 3. ampliare le metodologie didattiche e fornire i materiali alle scuole relativi ai temi di progetto.

Denominazione della rete: Concessione uso campo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto usufruisce della convenzione stipulata tra il Municipio II e l'Associazione Sportiva Artiglio per l'uso del campo sportivo in orario curricolare per svolgere le attività di scienze motorie delle classi della scuola secondaria di primo grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La predisposizione del curriculum d'Istituto

La formazione si è svolta tra giugno 2022 e settembre 2022 ed ha coinvolto i docenti dei tre segmenti della scuola. Un primo momento è stato dedicato alla formazione teorica sulla costruzione della struttura di un curriculum, secondo abilità, contenuti, atteggiamenti e processi metacognitivi. In un secondo momento i docenti, suddivisi nei dipartimenti in verticale, sono stati accompagnati nella realizzazione operativa dei singoli curricula disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimenti disciplinari
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La piattaforma Spaggiari "Classeviva" e il nuovo registro elettronico



La formazione ha accompagnato i docenti della scuola nella passaggio tra il precedente registro elettronico Axios a quello nuovo "Classeviva", attivo nella nuova piattaforma Spaggiari, in uso da questo anno nell'Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'informativa sicurezza lavoratori

La formazione ai sensi del D.L. n° 81 del 2008 si è svolta all'inizio dell'a.s. 2022-2023 sulle tematiche della sicurezza nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati



La formazione rivolta a tutti i docenti dell'istituto ha affrontato le tematiche inerenti la sicurezza sul trattamento e protezione dei dati, secondo Regolamento europea n. 2016/679, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche italiane nel curriculum - I edizione - "I meccanismi di funzionamento della lingua: dalla primaria alla secondaria di I grado. Indicazioni operative"

Formazione sui meccanismi di funzionamento della lingua italiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del dipartimento di italiano
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche italiane nel curricolo-“Le abilità di letto-scrittura e i processi corporei ”

Formazione sulle competenze linguistiche nel curricolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria
Destinatari	Docenti del dipartimento di italiano
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche italiane nel curriculum - “Gli indici predittivi (di rischio) nelle abilità scolastiche da osservare nella scuola dell’infanzia: modalità di intervento”

Formazione sulle competenze linguistiche nel curriculum

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015, articolo 1 comma 124, ha definito la formazione “obbligatoria, permanente e strutturale” nel rispetto delle personali scelte dei docenti, protagonisti attivi della comunità scolastica, in continua evoluzione.

Il Ministero dell’Istruzione, con le note protocollo n° 49062 e n° 37267, ha sancito la centralità delle scuole polo di ambito territoriale nel processo di formazione. Esse sono state:

individuate dal D.D.G. U.S.R. Lazio n° 464 del 3 novembre 2016;



definite nella candidatura unica di scuola-polo con nota USR Lazio prot. 32507 del 12.09.2019;

riconfermate nella loro candidatura con nota DGPER n° 43439 del 2/10/2019.

Il liceo classico "Giulio Cesare" è stato designato quale scuola capofila della formazione di rete, Ambito 2.

L'azione formativa di ogni Istituto implica l'ovvio riferimento ai seguenti documenti, guida nella costruzione di percorsi in cui la professionalità consenta la cura di sé, dei ragazzi e dell'intera comunità scolastica. Essi sono:

il P.N.R.R., ITALIA-Domani: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto Legge n° 59, 6 maggio 2021) è un documento creato dal governo italiano per l'utilizzo dei fondi speciali europei del **Next Generation EU**, stanziati dall'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile e il **rilancio dell'economia dell'Eurozona**, per supportare gli Stati membri nella ripresa post-Covid. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Essi rinviano a 6 ulteriori "missioni" quali: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

"L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'O.N.U., ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile per un totale di 169 *'target'* o traguardi; il 4° obiettivo riferisce in merito alla necessità di *"fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nell'ottica di un apprendimento per tutti"*.

"Le indicazioni nazionali e i nuovi scenari", il documento del Comitato tecnico scientifico che il M.I.U.R. ha diramato con una nota del 22 febbraio 2018, evidenzia ancor più l'importanza della formazione al fine di accettare le sfide che i tempi, in rapida evoluzione, lanciano: la didattica si apre a nuove sperimentazioni imprescindibili perché possa essere funzionale a definire il profilo di alunni "cittadini" del mondo.



Il documento del M.I.U.R. “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”, datato 16 aprile 2018, focalizza l'attenzione sul valore dello sviluppo professionale dei docenti, il 97% di un bilancio di una scuola, nello stretto rapporto tra qualità dell'istruzione e della formazione.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europa del 22 maggio 2018 considera, alla luce dei continui cambiamenti socio-economici e politici, un necessario adeguamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; grande il rilievo dato a quelle tecnologiche, imprenditoriali, sociali e civiche in un'ottica quanto più “inclusiva” possibile, ove le diversità siano riportate ad un mero valore di unicità.

Il Piano formativo si attua in seno alle indicazioni ministeriali e del P.T.O.F. che, attraverso il filtro del R.A.V. e P. d. M., definisce il volto della nostra comunità scolastica e del territorio di appartenenza. Gli obiettivi prioritari definiti nel R.A.V. e nel P. d. M. relativamente al triennio 2022-2025: Risultati nelle prove standardizzate nazionali; Risultati a distanza.

Le priorità formative d'Istituto nascono dai risultati della somministrazione di un questionario dei bisogni formativi ai docenti, il quale ha evidenziato le seguenti aree:

Area 4.5. Inclusione e disabilità: Corso prescelto: “Inclusione degli alunni con B.E.S. : disturbi specifici di apprendimento e disabilità (Decreti legislativi nn° 66/2017, 96/2019 decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182)”

Area 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. Corso prescelto: “La didattica per competenze: il curriculum tra continuità ed orientamento”

Area 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Corso prescelto: “La didattica innovativa nel FabLab. Tinkering Coding e Robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale”

Area 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Corso prescelto: “Il sistema di valutazione delle competenze di cittadinanza”.

Area 4.9. Valutazione e miglioramento. Corso prescelto: “La valutazione degli apprendimenti



e delle competenze nel curriculum di Istituto”.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

A seguito della somministrazione di un questionario dei bisogni formativi, sono state evidenziate le seguenti priorità:

- 1) Aggiornamento su processi amministrativi: ricostruzione di carriera e l'utilizzo del nuovo sistema *passweb*.
- 2) Assistenza di base e ausilio materiale agli allievi disabili.
- 3) Aggiornamento su processi amministrativi: digitalizzazione dei flussi documentali.
- 4) Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.